

Nell'accumularsi del tempo, gli avvenimenti sono stati sepolti nell'oscuro sottoterra e sedimentati tra gli strati della memoria, i frammenti sono rimasti conservati in segreto con la loro sconfinata, potenziale, interiore energia.

L'energia latente della scultura echeggia con quella del luogo nel quale viene collocata: entrambe si alimentano e insieme sublimano. Lo spazio si trasforma in campo magnetico, l'energia del luogo si sveglia dal lungo sonno. Colui che vede e tocca le mie sculture, senza fermarsi all'apparenza, sentirà lo scorrere del tempo. Sentirà intorno a sé risuonare le voci senza suono che emergono dal profondo del luogo. È come se toccasse l'accumulazione dei tempi passati che si materializza nel presente.

*Kan Yasuda*